CAMERA DEI DEPUTATI N. 3544

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato RIVERA

Presentata il 30 dicembre 1961

Istituzione di una biblioteca statale nella città de L'Aquila

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Sino a qualche anno fa non esisteva, in un'ampia zona d'Italia, Marche, Umbria, Abruzzi, Molise, Puglia, Basilicata e Calabria, alcuna biblioteca statale. Per una parte di queste regioni si è provveduto, qualche anno fa, colla istituzione di una biblioteca statale a Bari, attraverso la statizzazione della biblioteca consorziale di Bari « Sagarrica-Visconti-Volpi ». Possiamo considerare che, con ciò, si possa, per oggi, sopperire alle richieste, che si fanno sempre più numerose, degli studiosi della Puglia, Basilicata e Calabria; questa moderna ed oramai efficiente biblioteca è stabilita nel centro intellettuale della zona, Bari, dove, esiste e funziona, da parecchi anni, una importante Università degli studi.

Rimane però la zona più a nord, Marche, Umbria, Abruzzi e Molise, priva di una efficiente biblioteca statale, ciò che costituisce un « vuoto » non ammissibile, dato il progresso intellettuale ed i bisogni culturali dei cittadini di queste regioni.

Far sorgere una biblioteca statale dal nulla è invero sempre impresa ardua, che poi richiede un periodo di tempo veramente notevole. Per una tale biblioteca poi, mentre il provvedersi di libri moderni sarebbe questione economica e di tempo, reperire libri meno recenti e libri antichi, necessario complemento ed ornamento di una biblioteca di rilievo, rappresenta indubbiamente un problema difficile a risolvere, per la necessità di attendere occasioni favorevoli, che non si presentano troppo frequentemente, di acquisto di libri delle epoche passate.

L'unica via per arrivare presto alla erezione di una istituzione di rilievo, quale deve essere una biblioteca statale, è quella di fondarla sopra una cospicua base bibliografica già esistente e successivemente svilupparla. La più importante biblioteca attuale, in queste regioni, è indubbiamente la biblioteca provinciale aquilana « Salvatore Tommasi », ben nota a tutti gli studiosi come deposito di libri di gran pregio e di documenti bibliografici di notevole rilievo ed attualmente aggiornata e funzionante con personale cospicuo.

In questi giorni si apprende che la Giunta dell'Amministrazione provinciale de l'Aquila è favorevole a preparare una convenzione con lo Stato, per la istituzione a l'Aquila di una biblioteca statale, dandole, a base e prima dotazione, quanto esiste della imponente raccolta di libri e documenti della « Salvatore Tommasi ».

L'Amministrazione provinciale vuole ribadire, in questa convenzione, che nulla sarà mai distratto ed asportato altrove, di quanto oggi esiste e di quanto verrà ad essere in seguito acquisito.

Deve aggiungersi che, a complemento della dotazione di libri, esistenti nella biblioteca provinciale, si trova sul posto un'altra biblioteca, quella dell'Istituto universitario pareggiato aquilano, che possiede circa 28.000

volumi, di pubblicazioni in parte modernissime ed in parte più antiche, di notevole rilievo per gli studiosi, oltre una cospicua quantità di note e memorie, in miscellanee aggiornate e catalogate, di notevole importanza.

Questa biblioteca universitaria ha registrati i libri di quella provinciale e viceversa, sicché le due raccolte si integrano e cercano, con gli acquisti di completarsi.

Questa città, centro attivo di studi umanistici e scientifici, è quanto mai adatta ad ospitare una biblioteca interregionale, quale è la proposta biblioteca statale aquilana.

Si ricorda che in questa città funziona, da oltre un lustro, il ben conosciuto florido Istituto universitario di magistero pareggiato, ed inoltre, da un cinquantennio, la Deputazione di storia patria per gli Abruzzi.

Oggi poi vi è un gruppo di Istituti scientifico-tecnici, di importanza nazionale ed internazionale, e cioè gli Osservatori astronomico, geofisico e geomagnetico, che domandano sia stabilito, anche per loro, un reparto di libri nella biblioteca statale, che qui si propone di istituire.

Si deve aggiungere che sono sorte, in quest'ultimo periodo, due istituzioni universitarie private, l'una di matematica e fisica e l'altra di economia e commercio, che si gioveranno, a complemento della dotazione di libri posseduti, di quanto potrà essere messo a disposizione dalla biblioteca statale.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È istituita una biblioteca statale in L'Aquila: essa sorgerà, in seguito ad una convenzione tra lo Stato e la Amministrazione provinciale de L'Aquila, per ampliamento della attuale biblioteca provinciale « Salvatore Tommasi ».

ART. 2.

I fondi necessari per la gestione e pel potenziamento della biblioteca statale saranno iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione a partire dall'esercizio finanziario 1962-63.

ART. 3.

Il Ministro della pubblica istruzione è autorizzato a concordare la convenzione con l'Amministrazione provinciale de L'Aquila per la esecuzione della presente legge.